



energia per ispirare il mondo

Audizione informale di Snam presso la 10^a Commissione Industria del Senato della Repubblica

Disegno di legge n. 2469 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021»

9 febbraio 2022



Chi siamo



energia per ispirare il mondo

80 anni di innovazione e sviluppo



1941

1960

1970

2001

2009-2017

2018

2019-2020-2021

NASCE SNAM



Inizia la metanizzazione del paese

PROSEGUE LA METANIZZAZIONE

Quadruplica la lunghezza della rete da 4000 km a > 15.000 km

Primo LNG in Italia

REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI IMPORT

TENP-Transitgas
TAG
Transmed
Bluestream
Greenstream

LIBERALIZZAZIONE E QUOTAZIONE IN BORSA

ACQUISIZIONI

Stogit, Italgas (2009)
Interconnector UK,
Teréga, TAG,
TAP, GCA, A-LNG, ITG
(2012-2017)
Italgas spin off (2016)

Full ownership unbundling (2012)

ACQUISIZIONI E NEW VENTURES

66% stake of DESFA (operatore Greco di infrastrutture gas)

Snam entra in nuovi mercati (efficienza energetica, biometano, CNG, idrogeno)

Inizio attività in **Albania e in Cina** (Snam Gas & Energy Services Beijing)

Acquisizione del **49%** di **ADNOC Gas Pipelines**, controllata da ADNOC con EV pari a \$20.7 mld

Acquisizione del **49.07%** nel capitale sociale di **OLT**

Primo investimento estero nell'idrogeno verde: partnership con **ITM Power** e acquisto una **quota strategica di circa il 33%** di **Industrie De Nora S.p.A.**

Entrata nel mercato indiano attraverso accordi di cooperazione della transizione energetica (idrogeno e mobilità sostenibile) **Adani Gas Limited, Greenko e Indian Oil**

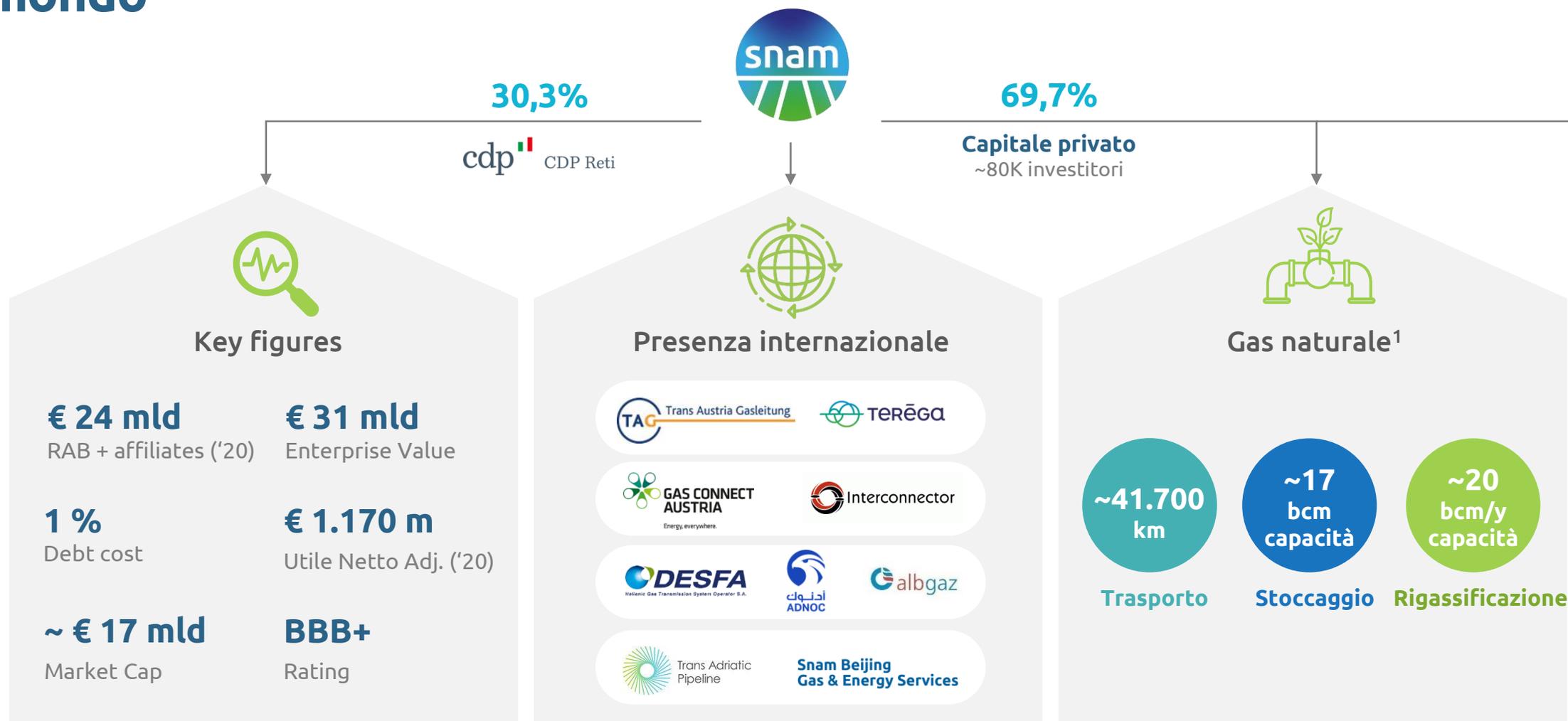
Nel nov. 21, **Snam ed Eni** hanno firmato un accordo per la cessione a Snam da parte di Eni del 49,9% delle partecipazioni detenute (nelle società che gestiscono i gasdotti **TTPC e TMPC tra Algeria e Tunisia**)

Nel dic 21, perfezionata acquisizione dalla thailandese PTT Energy Resources del **25%** della società **EMG**, proprietaria del **gasdotto Arish-Ashkelon tra Egitto ed Israele**



energia per ispirare il mondo

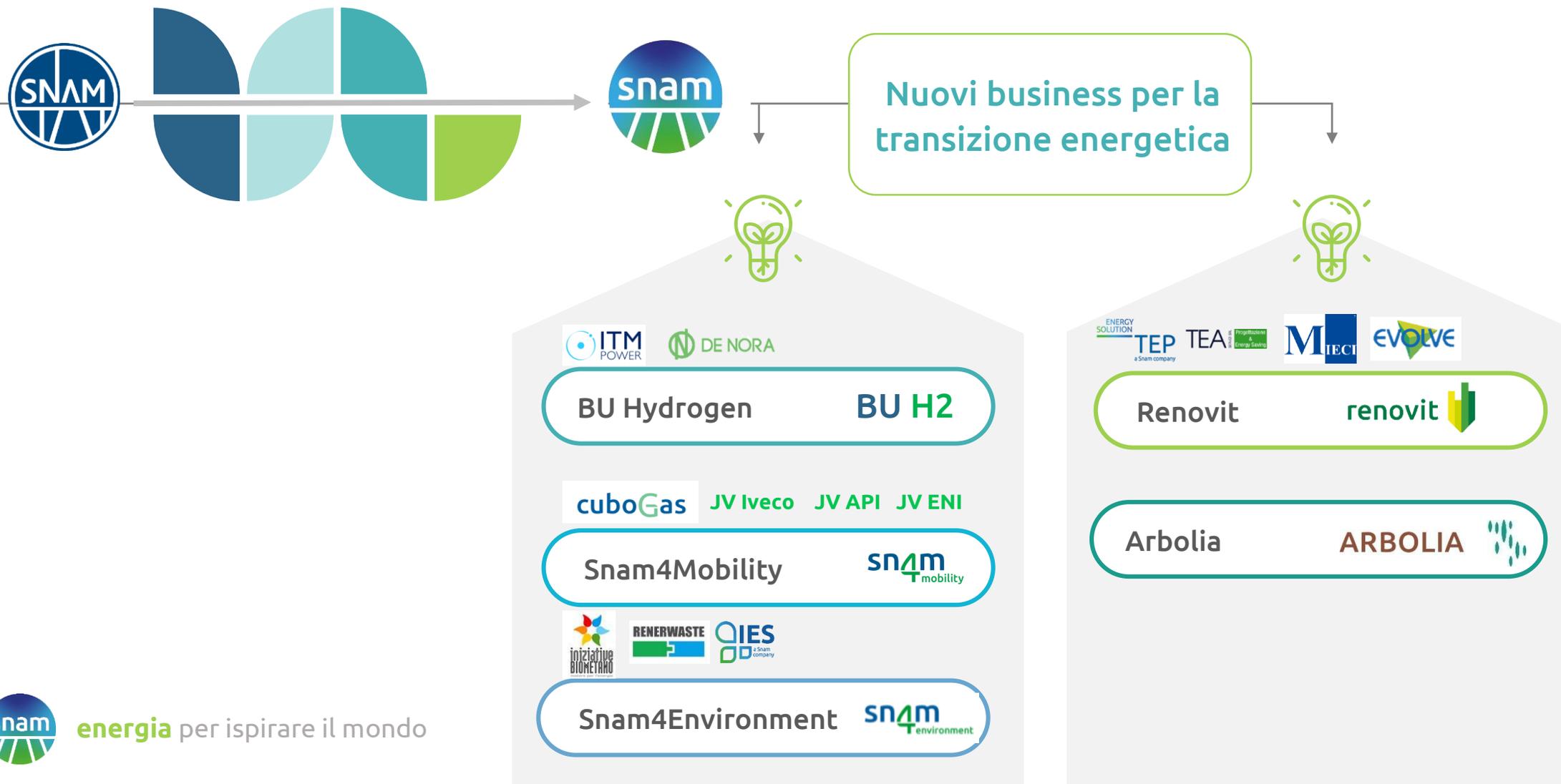
Snam è una delle principali società di infrastrutture energetiche al mondo



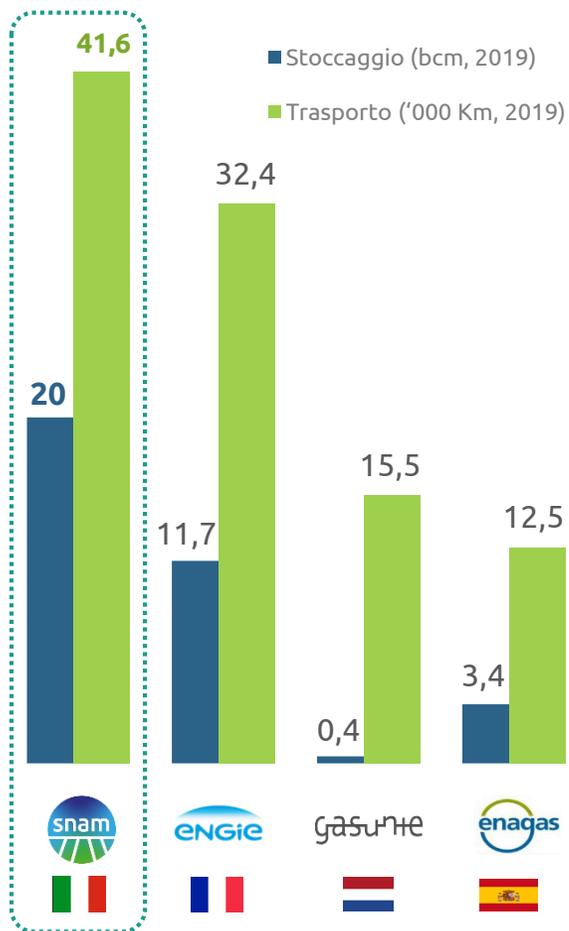
energia per ispirare il mondo

¹ Italia e associate internazionali

Snam ha intrapreso un percorso di riposizionamento su nuovi business legati alla transizione ecologica



Leader delle infrastrutture gas



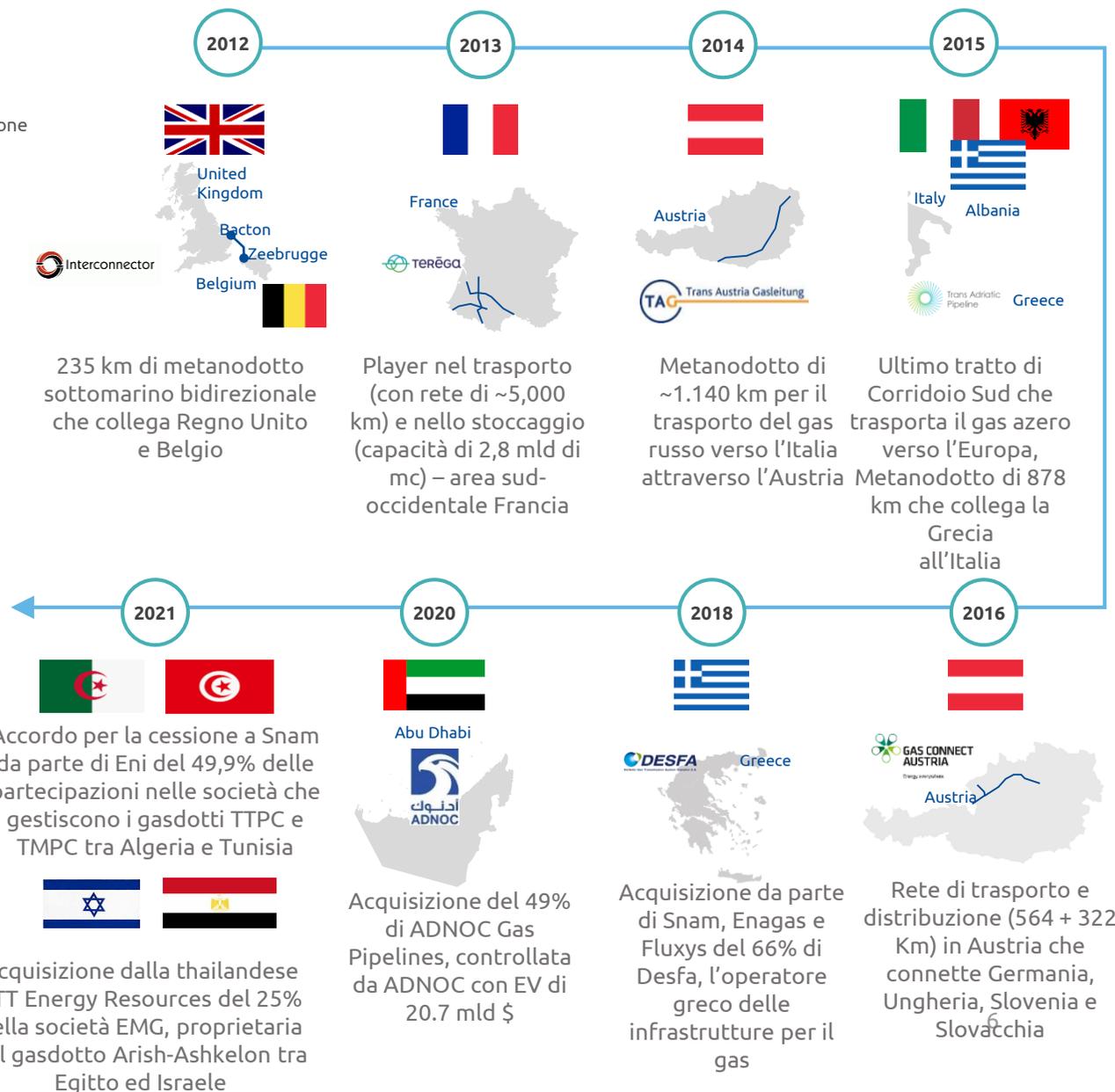
- Rete nazionale
- Siti stoccaggio
- Stazioni di compressione
- Terminali rigassificazione
- Entry points



3/3 I nostri terminali di rigassificazione in Italia

snam energia per ispirare il mondo

Snam possiede il 100% del terminale di Panigaglia; 7.3% di Adriatic LNG e il 49.07% di OLT Offshore LNG Toscana S.p.A; I dati si riferiscono a Snam e alle sue associate estere (Teréga, TAP, IUK, TAG, Desfa). I paesi sono: Francia, Austria, Belgio, UK, Grecia e Italia)





Focus Trasporto Gas



energia per ispirare il mondo

Trasporto

L'Italia è il **paese più diversificato nel mondo** con 5 punti di entrata attraverso gasdotti e con **3 terminali LNG**.

- Dal 2020, è connesso al **Corridoio Sud del Gas** via TAP
- Nel 2017, grazie agli investimenti nel **reverse flow**, Snam ha esportato gas (in Svizzera) per la prima volta.



Headquarters:

San Donato Milanese



Dati principali

Rete

~ 32,599 km

Centrali di compressione

13

Clienti attivi

~ 193 (shippers and traders)



Principali dati della infrastruttura di trasporto di Snam

APPROVVIGIONAMENTO DALL'ESTERO

- 6 punti di ingresso (3 bidirezionali)
- 3 terminali di GNL (2 di proprietà di terzi)

PRODUZIONE NAZIONALE

- 40 punti di ingresso di terzi
- 8 punti di ingresso di produzione di biogas

LUNGHEZZA DELLA RETE

- RN: 9.613 km
- RR: 22.986 km
- TOT: 32.599 km

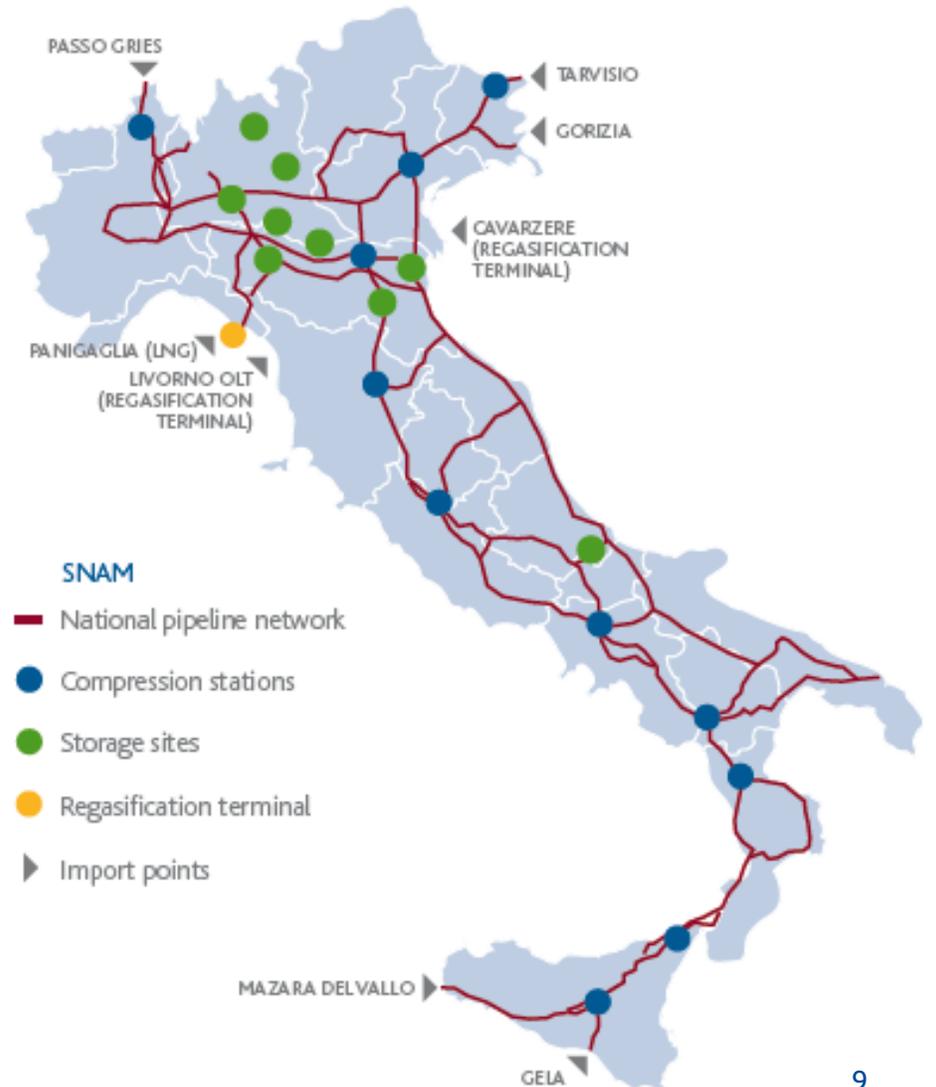
CENTRALI DI SPINTA

- 13 centrali
- 50 turbine a gas
- Potenza totale installata: 960,6 MW

Dati Novembre 2019



energia per ispirare il mondo



La normativa di legge

Il trasporto di gas naturale in Italia è regolamentato dal *Decreto Ministeriale del 17 aprile 2008 «Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto del gas naturale con densità non superiore a 0,8»*

Il decreto fornisce regole tecniche deterministiche basate, tra gli altri aspetti, su:

- pressione del gas;
- geometria della condotta;
- grado di utilizzazione della condotta;
- tipologia di posa;
- distanza minima da singolo fabbricato e da luoghi di concentrazione delle persone;
- presenza o meno di opere di protezione del gasdotto;
- parallelismo o attraversamento con altri servizi.

Snam Rete Gas progetta, costruisce, collauda, esercisce e sorveglia i propri asset (oltre 32.599 km di rete di trasporto di gas naturale) **in conformità a tale decreto**. Periodicamente è tenuta a certificarne, tramite le titolate funzioni preposte, la conformità normativa ai sensi del **D.P.R. 151/11** che regola la disciplina antincendio.



La normativa interna

Snam Rete Gas gestisce l'intero ciclo di vita dei propri asset secondo le regole tecniche fornite dal **decreto** e dalle **normative tecniche internazionali** da esso richiamate.

Snam Rete Gas si è inoltre dotata di un **apparato di norme tecniche interne** e di **regole e procedure operative interne** che sono conformi o maggiormente restrittive (pertanto più conservative) rispetto a quanto indicato dal decreto e dalle normative tecniche da esso richiamate.

Il complesso di queste norme e regole tecniche interne è descritto nel **PIMS (Pipeline Integrity Management System)** di Snam Rete Gas, che documenta come la Società attui **scelte progettuali** ed azioni **ispettive e manutentive** al fine di preservare l'integrità della propria rete e garantire il trasporto sicuro ed affidabile del gas naturale.



La gestione degli asset – il controllo linea

L'attività di Controllo Linea è **finalizzata** a verificare:

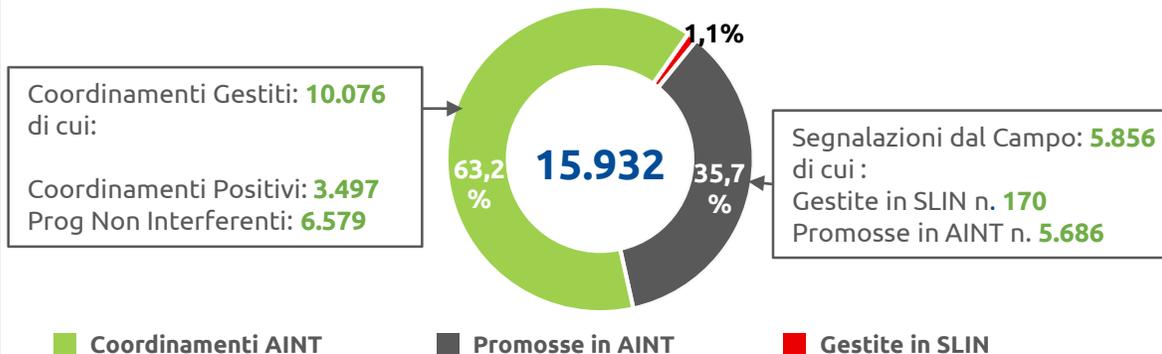
- **Eventuali azioni di terzi** che possono interessare le condotte e le aree di rispetto;
- La **regolarità delle condizioni d'interramento** delle condotte e **l'assenza di sintomi d'instabilità** del terreno;
- La **funzionalità** ed la **buona conservazione** dei tratti di condotta non interrati (ad es. cavallotti);
- La **funzionalità** e la **buona conservazione** dei manufatti (incluse le opere di sostegno del terreno e di regimazione e difesa dei corsi d'acqua), della segnaletica, ecc.



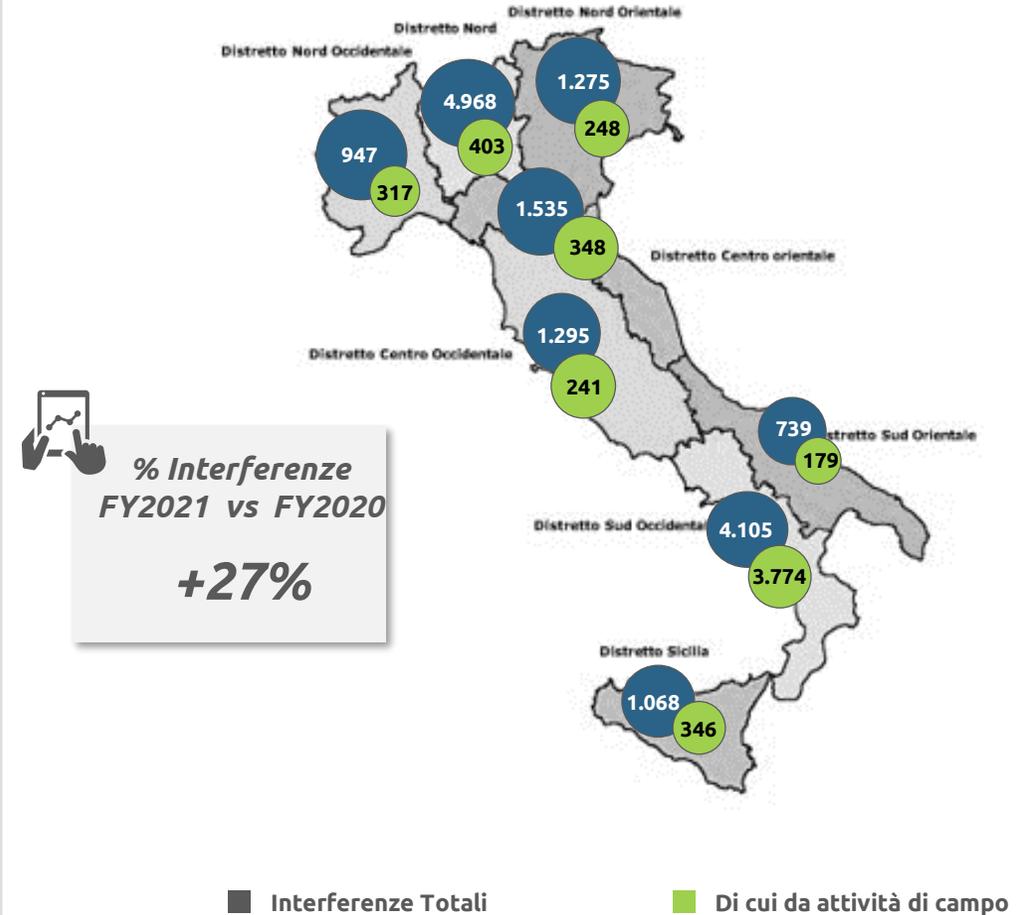
Interferenze di Rete

Interferenze per Distretto

	2020		2021	
	Interferenze	Di cui con attività di campo	Interferenze	Di cui con attività di campo
Totale	12.529	3.181	15.932	5.856
DI-Nord	4.287	514	4.968	403
DI-Nord Occidentale	1.081	228	947	317
DI-Nord Orientale	1.643	391	1.275	248
DI-Centro Orientale	1.274	369	1.535	348
DI-Centro Occidentale	1.961	464	1.295	241
DI-Sud Occidentale	1.078	781	4.105	3.774
DI-Sud Orientale	450	178	739	179
DI-Sicilia	755	256	1.068	346



Distribuzione Territoriale





Disegno di legge n. 2469

“Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021»



energia per ispirare il mondo

Disegno di Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza costituisce in generale un importante strumento per promuovere la concorrenza e la competizione nei mercati. Il disegno di legge all'attenzione della 10^a Commissione Industria del Senato incide su diversi comparti. Per quanto riguarda le attività gestite da Snam, si evidenziano:

Art. 19 (Procedure per la realizzazione di infrastrutture di nuova generazione)

Modifica le disposizioni (art. 3 del Dlgs n. 33/2016) sull'obbligo dei gestori di infrastrutture fisiche - tra i quali i gestori di infrastrutture del gas - di concedere l'accesso agli operatori di reti di comunicazione elettronica. In particolare, **nel caso in cui l'accesso venga rifiutato dal gestore dell'infrastruttura fisica in quanto tale infrastruttura sia oggettivamente inadatta ad ospitare gli elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, si prevede che debbano essere elencati i motivi di inadattabilità per ogni singola tratta oggetto di richiesta di accesso, fornendo la documentazione che avvalorano l'inadattabilità.**

Art. 20 (Interventi di realizzazione delle reti in fibra ottica)

Sostituisce il comma 1 dell'art. 5 del decreto legislativo n. 33/2016 prevedendo **l'obbligo del coordinamento tra gestore di infrastrutture fisiche ed operatori di rete che eseguano direttamente o indirettamente opere di genio civile laddove, sulla base dei piani pubblici, sia previsto che due o più operatori realizzino reti in fibra ottica nelle stesse aree.** Il coordinamento riguarda il processo di richiesta dei permessi, la non duplicazione inefficiente di opere del genio civile, la condivisione dei costi di realizzazione.

